

# Domenica di Pasqua

31 marzo 2013

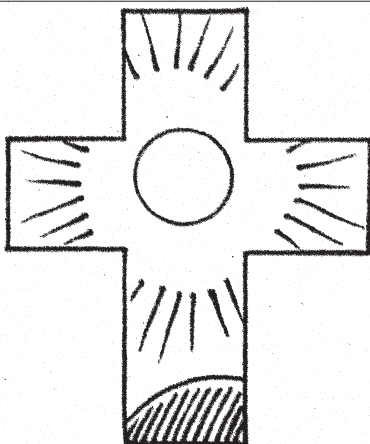
Prima lettura **At 10,34a.37-43**

Seconda lettura  
**Col 3,1-4;  
1 Cor 5,6-8**

Vangelo **Gv 20,1-9**

*La fede cristiana celebra oggi il passaggio di Gesù dalla morte alla vita nuova: la risurrezione è il grande dono di Dio all'umanità, il dono che apre alla speranza di "vita eterna", ossia di poter partecipare alla stessa vita di Dio. Perciò con il salmo responsoriale cantiamo: «Questo è il giorno che ha fatto il Signore». È il giorno che illumina di luce nuova l'esistenza umana, il primo di ogni settimana, il primo di una creazione rinnovata e che Dio continua a rinnovare.*

*Nella **prima lettura** ascoltiamo l'annuncio di Pietro: riguarda Gesù Cristo e il significato della sua vita per noi. Gli apostoli si presentano come testimoni credibili di ciò che Dio ha fatto nella storia umana, attraverso Gesù: in lui abbiamo vita e perdono delle nostre colpe; nel suo nome sta la nostra speranza di salvezza.*



... Egli doveva  
risorgere  
dai morti.

**Giovanni 20,9**

La **seconda lettura** richiama alla verità e alla sincerità della vita cristiana: con-risorgere assieme a Cristo significa assumere uno stile di vita coerente con la fede nella risurrezione. La verità della nostra vita è Cristo stesso e la destinazione a cui egli ci orienta con la sua vita

La corsa di Pietro e Giovanni verso la tomba di Gesù, che il **Vangelo** descrive, può essere simbolo del percorso che anche noi siamo invitati a compiere per riscoprire il modo nuovo della presenza di Gesù in mezzo a noi: il modo della fede significa lasciarsi avvolgere dal suo amore.